

MODALITA' DI CALCOLO E DI VERSAMENTO DEGLI ONERI ECONOMICI A TITOLO DI CONTRIBUTO PER LA COPERTURA DEI COSTI DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

1. CALCOLO DEL VALORE DELLE OPERE

- 1.1 Ciascun soggetto (pubblico o privato) che intenda presentare istanze relative alle procedure di Valutazione Ambientale previste dalla l.r. 4/2018, è tenuto al versamento di un onere economico all'Autorità Competente il cui importo è determinato in base al valore dell'opera del progetto oggetto della procedura, dichiarato dal proponente.
- 1.2 Il calcolo valore dell'opera deve basarsi sulla stima dettagliata dei costi di tutti gli interventi previsti per la realizzazione della stessa, comprese le "opere connesse" e le spese progettuali, secondo quanto previsto negli allegati M2 e M3 del Decreto Attuativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 47 del 2 febbraio 2018. Come previsto nello stesso decreto il valore deve essere calcolato I.V.A inclusa.
- 1.3 Nel caso di procedure di verifica di assoggettabilità a VIA (screening)/ procedure di VIA postume, ovvero avviate ai sensi dell'art. 29, comma 3, del d.lgs. 152/06, il valore delle opere dovrà essere attualizzato alla data della procedura
- 1.4 Nel caso di attività estrattive il costo è da intendersi come il complessivo delle spese necessarie per la coltivazione del giacimento;

2. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Gli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale sono determinati come segue:

1	Verifica di assoggettabilità a VIA (screening)	0,02 % valore dell'opera con un minimo di 500,00 € ed un massimo di 10.000,00 €
2	Procedimento unico di Valutazione Impatto Ambientale (PAUR)	0,03 % valore dell'opera con un minimo di 1.000,00 €
3	Verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di progetti di modifica di impianti con certificazione EMAS o ISO 14001	0,01 % valore dell'opera con un minimo di 500,00 € ed un massimo di 10.000,00 €
4	Procedimento unico di Valutazione Impatto Ambientale (PAUR) di progetti di modifica di impianti con certificazione EMAS o ISO 14001	0,015 % valore dell'opera con un minimo di 1.000,00 €
5	Verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di progetti relativi a siti produttivi attivi nelle aree delle ZLS	0,016 % valore dell'opera con un minimo di 500,00 € ed un massimo di 10.000,00 €

6	Procedimento unico di Valutazione Impatto Ambientale (PAUR) di progetti relativi a siti produttivi attivi nelle aree delle ZLS	0.024% valore dell'opera con un minimo di 1.000,00 €
7	Verifica ambientale preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 e 9bis, del D.Lgs. 152/06	350,00 €
8	Proroga dell'efficacia dei provvedimenti ambientali ai sensi dell'art. 19, comma 10 e art. 25, comma 5 del D.Lgs. 152/06	250,00 €
9	Modifica delle prescrizioni di provvedimenti di VIA (screening e PAUR)	250,00 €
10	Richiesta di voltura di uno degli atti di cui ai precedenti punti	100,00 €

NOTA: L'eventuale riduzione del contributo istruttorio previsto all'art. 31, comma 2, della l.r. 4/2018 è applicabile solo nei casi in cui il valore corrispondente superi il valore minimo tabellare, che non può essere ridotto.

3. RIDUZIONI DEL CONTRIBUTO NEL CASO DI ENTI PUBBLICI

- 3.1 I Comuni, le Provincie e le Città metropolitana sono tenuti al versamento del contributo limitatamente alla quota minima;
- 3.2 Gli enti pubblici regionali, le Agenzie e le Aziende regionali, non sono tenuti al pagamento degli oneri istruttori;
- 3.3 Le società in house al 100% della Regione Emilia-Romagna sono tenute al versamento del contributo limitatamente alla quota minima;
- 3.4 Sono esclusi dalle riduzioni di cui ai precedenti commi gli enti pubblici economici, le società pubbliche o autorità di gestione di infrastrutture non rientranti nel punto 3.3

4. MODALITA' DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO

- 4.1 Gli oneri economici per i **procedimenti di VIA, di Verifica di assoggettabilità alla VIA (screening)** relativi ai progetti elencati negli Allegati A.1 e negli allegati B.1 della l.r. 4/ 2018, i progetti di cui agli allegati A.2, A.3, B.2, B.3 che interessano il territorio di due o più province, nonché i progetti di cui all'articolo 5, comma 3, della medesima Legge regionale, la cui istruttoria è in capo agli uffici regionali, devono essere versate alla Regione secondo le seguenti modalità:
 - girofondi sulla contabilità speciale 30864 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna, da parte degli Enti compresi nelle tabelle A e B allegate alla Legge 720 del 1984;
 - bonifico bancario sul conto di tesoreria della Regione Emilia-Romagna presso Unicredit SpA, filiale di Bologna Via Ugo Bassi 1, codice Iban IT 15 H 02008 02435 000003010203 (bic UNCRITMIBA2), da parte degli altri soggetti.

Tali versamenti dovranno indicare chiaramente la seguente causale:

Spese istruttorie per la procedura di VIA/verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativa al progetto “.....” presentata da “.....”.

- 4.2 Con le stesse modalità di versamento occorre procedere per la **Verifica ambientale preliminare, art.6, comma 9 e 9bis, del d.lgs. 152/06**, per la **Proroga di validità della VIA e per la richiesta di modifica delle condizioni ambientali**, riportando nella causale il riferimento adeguato e l'indicazione della Società che presenta la domanda.
- 4.3 Gli oneri economici per i **procedimenti di VIA e di Verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di competenza della Regione previa istruttoria dell'ARPAE**, ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 13/2015, relativi ai progetti elencati negli allegati A.2 e negli allegati B.2 della l.r. 4/2018, nonché per i progetti elencati negli allegati A.3 e B.3 che interessino il territorio di più comuni o di cui il comune sia il proponente, dovranno avvenire tramite avviso di pagamento connesso con il **sistema PagoPa**.

Poiché il pagamento da parte dell'utente deve avvenire in maniera contestuale alla presentazione dell'istanza, per consentire l'invio dell'attestazione dell'avvenuto pagamento, la procedura da adottare è la seguente:

- a) prima **della presentazione della domanda**, il proponente dovrà inviare ad Arpae la richiesta di generazione del codice per il pagamento tramite PagoPa, in cui dovrà indicare le proprie generalità, il titolo del progetto, tutti i dati necessari a identificare la motivazione della richiesta, l'importo che dovrà essere pagato e la struttura Arpae competente (es. SAC BO, ecc.), oltre ad un recapito telefonico per eventuali comunicazioni in merito al pagamento. La PEC dovrà essere indirizzata alla struttura SAC competente per territorio:
- Piacenza: aoopc@cert.arpa.emr.it
 - Parma aoopr@cert.arpa.emr.it
 - Reggio Emilia aoore@cert.arpa.emr.it
 - Modena aoomo@cert.arpa.emr.it
 - Bologna aoobo@cert.arpa.emr.it
 - Ferrara aoofe@cert.arpa.emr.it
 - Forlì-Cesena aoofc@cert.arpa.emr.it
 - Ravenna aoora@cert.arpa.emr.it
 - Rimini aoorn@cert.arpa.emr.it
- b) Il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) competente di Arpae, ricevuta la richiesta, dopo aver verificato la correttezza dell'importo, **genererà il bollettino e lo invierà tramite PEC al proponente stesso, che potrà procedere con il pagamento.**
- c) A pagamento effettuato il proponente potrà procedere a presentare l'istanza.
(https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/presentare_istanza)

Sia per le procedure con istruttoria regionale sia con istruttoria Arpaè l'istanza dovrà essere presentata attraverso il portale regionale VIAVASWEB (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>); **la domanda di attivazione del procedimento dovrà obbligatoriamente essere corredata della ricevuta dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie**, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 2000, del costo previsto di progettazione e realizzazione del progetto, nonché dell'assolvimento dell'imposta di bollo. **In caso contrario il procedimento non potrà essere avviato ai sensi della normativa vigente.**

In applicazione del DPR 642/72 le istanze rivolte alla Pubblica Amministrazione sono soggette a imposta di bollo nella misura forfettaria di euro 16,00, a prescindere dalla dimensione del documento. Non si applicano le esenzioni di cui all'art. 16 della Tabella allegata al DPR 642/72.